

Difterite, bisogna vaccinarsi!



La difterite è una grave malattia infettiva che spesso causa problemi respiratori e di deglutizione. Può anche provocare lesioni cutanee. Grazie all'ampia diffusione dei vaccini e al miglioramento delle condizioni di vita, la difterite è molto rara.

Cos'è la difterite?

I sintomi della difterite si manifestano solitamente da due a cinque giorni dopo l'esposizione. In caso di comparsa di questi sintomi, consultare immediatamente un medico.

La difterite è un'infezione batterica contagiosa che in genere colpisce la gola e il naso. Il batterio rilascia una tossina che provoca un accumulo di tessuto grigiastro nella gola. Questo causa problemi di deglutizione e respirazione. Può colpire anche altre parti del corpo.

La difterite è curabile, ma può essere mortale.

La difterite in Italia è molto rara grazie all'ampio utilizzo del vaccino antidifterico e alle migliori condizioni igieniche. In altri paesi con vaccini limitati o inesistenti, la malattia è comunque presente. La difterite è endemica (un'epidemia circoscritta a una determinata regione) nel sud-est asiatico, in India e in altre parti del mondo.

Esistono due tipi principali di difterite:

- Difterite respiratoria classica: può colpire il naso, la gola, le tonsille o la laringe (scatola vocale). È il tipo più comune.
- Difterite cutanea: provoca eruzioni cutanee, piaghe o vesciche. Possono comparire in qualsiasi parte del corpo.

Sintomi e cause

Sintomi della difterite

I sintomi comuni della difterite includono:

- Mal di gola
- Debolezza o affaticamento
- Febbre leggera
- Linfonodi ingrossati del collo
- Una spessa patina grigiastra nella parte posteriore della gola
- Difficoltà respiratorie e/o di deglutizione

I sintomi della difterite cutanea possono includere:

- Piaga aperta o ulcera dolorosa
- Eruzione cutanea con squame o desquamazione della pelle
- Gonfiore e scolorimento in prossimità della lesione o dell'eruzione cutanea

I sintomi della difterite si manifestano solitamente da due a cinque giorni dopo l'esposizione, ma questo periodo può variare da uno a dieci giorni. Alcune persone non presentano sintomi o manifestano sintomi lievi, ma possono comunque trasmettere il batterio.

Consultate immediatamente un medico se presentate questi sintomi o se siete stati vicino a una persona affetta da difterite.

CAUSE

La difterite è causata da un batterio chiamato *Corynebacterium diphtheriae*. I batteri si attaccano alle mucose delle vie respiratorie e producono una tossina che danneggia le cellule del tessuto respiratorio.



*Corynebacterium
diphtheriae*

Nel giro di pochi giorni, si forma una spessa patina grigiastra che può ricoprire i tessuti della laringe, della gola, del naso e delle tonsille. Respirare e deglutire possono diventare difficoltosi. Le tossine possono danneggiare anche altre parti del corpo.

Se non hai il vaccino contro la difterite e vieni a stretto contatto con una persona infetta, puoi contrarre l'infezione. Puoi contrarla attraverso:

- Goccioline presenti nell'aria contenenti batteri (diffuse tramite starnuti, tosse e sputi)
- Toccando qualcosa che ha dei batteri sopra
- Toccando una piaga aperta su una persona infetta

Senza vaccinazione, è possibile contrarre la difterite più di una volta.

Fattori di rischio

La mancata vaccinazione contro la difterite e/o la mancata somministrazione dell'adolescente di richiamo sono i principali fattori di rischio per lo sviluppo di sintomi gravi della malattia. Altri fattori di rischio per la malattia grave includono:

- Avere un sistema immunitario indebolito
- Avere meno di 5 anni o più di 40

I fattori di rischio per l'esposizione includono:

- Bassa Immunità di gregge
- Viaggiare in aree endemiche o in zone con focolai
- Vivere o lavorare in luoghi sovraffollati

Complicazioni

La difterite può portare a complicazioni, come:

- Ostruzione delle vie respiratorie, che può causare soffocamento
- Danni al muscolo cardiaco e insufficienza cardiaca
- Danni ai nervi
- Insufficienza renale

Queste complicazioni possono essere fatali.

Diagnosi e test

Come i medici diagnosticano questa condizione

Gli operatori sanitari diagnosticano la difterite in base ai sintomi e ai risultati di un esame di laboratorio. Preleveranno un campione dalla parte posteriore della gola (o da una lesione) utilizzando un tampone. Il campione verrà poi analizzato in laboratorio per individuare il batterio responsabile della difterite.

Gestione e trattamento

Come viene trattata?

Il trattamento della difterite inizia immediatamente, a volte anche prima che arrivino i risultati delle analisi di laboratorio. Potrebbe essere necessario somministrare l'antitossina difterica per prevenire danni agli organi. Sarà inoltre necessario assumere antibiotici per combattere l'infezione.

Durante il trattamento, rimarrai in una stanza d'ospedale da solo (in isolamento) per evitare di contagiare gli altri. Nella maggior parte dei casi, non sarai più contagioso circa 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica. Tuttavia, occorrono circa due o tre settimane perché il trattamento sia efficace. Le ulcere cutanee possono impiegare mesi per guarire.

Al termine del trattamento, il medico effettuerà ulteriori esami per accertarsi che i batteri siano stati completamente eliminati.

Quando dovrei consultare il mio medico?

Consulta il tuo medico se:

- Hai domande sulla vaccinazione
- Sei stato esposto alla difterite
- Presenti sintomi dell'infezione
- C'è lo sviluppo di sintomi nuovi o inspiegabili

Prognosi

Quali sono le prospettive per una persona affetta da difterite?

Il trattamento per la difterite può essere efficace. Tuttavia, anche con il trattamento, può comunque essere fatale.

Uno studio stima che il tasso di mortalità della difterite si aggiri intorno al 30% per le persone non vaccinate e non curate. I bambini di età inferiore ai 5 anni corrono un rischio maggiore di morire in assenza di vaccinazione e trattamento.

Prevenzione

È possibile evitarla?

Sì. La vaccinazione è molto efficace nel prevenire la difterite sintomatica. Il tasso di prevenzione supera l'87% con tre dosi di vaccino.

Parla con il tuo medico curante riguardo al calendario vaccinale contro la difterite. Questo può variare in base all'età. L'immunità può diminuire nel tempo, quindi, se sei un adulto, avrai bisogno di una dose di richiamo circa ogni 10 anni.

Molte persone hanno domande sui vaccini. Gli operatori sanitari sono lieti di parlarne. Vogliono che tu ti senta sicuro della decisione che prendi.

La difterite è un rischio che si può evitare attraverso la vaccinazione. Parlate con il vostro medico dei vaccini, soprattutto se viaggiate in una zona in cui la difterite è più diffusa. Se presentate sintomi di difterite o se sospettate di essere stati esposti al virus, recatevi al pronto soccorso più vicino. La difterite può essere pericolosa se non trattata tempestivamente.

Rassegna scientifica a cura del dott. Aldo Benevelli, Direttore del Dipartimento di prevenzione ASL Roma 3